

RIDIAMO VITA AI NOSTRI "PASSEGGI" !

I "Passeggi" risalgono al lontano 1783 e furono rifatti nel 1874, dopo una vandalica distruzione. Nel duro e crudo inverno del 1944, poco dopo la liberazione, quando le interruzioni stradali e la mancanza dei mezzi di trasporto impedivano il rifornimento dei combustibili; quando le necessità elementari dell' esistenza materiale offuscavano quel senso di civismo e quel rispetto per la cosa pubblica, che sono tra i caratteri distintivi del nostro popolo, i "Passeggi", vanto di Fano, sono stati devastati e distrutti da folle rese irragionevoli dal morso del freddo e della fame, sorde ai pressanti ed accorati interventi delle civiche autorità, insensibili persino ai rigori della legge punitiva.

Anche i nostri "Passeggi", come i nostri campanili, come le nostre chiese, come il nostro imparreggiabile teatro, come il modesto tetto di tanti poseri, sono stati vittime del fascismo e della sua guerra mostruosa!

Occorre ora attuare il voto della Giunta Comunale, che subito dopo la distruzione ebbe a decidere che il pittoresco parco, tanto caro ai bimbi e agli innamorati, ove generazioni di fanesi si sono raccolte in liete e spensierate feste campestri, torni, con la sua arborea imponenza, al primitivo decoro.

Occorre attuarlo subito!

Ordunque: pioppi, noci, ippocastani, cespugli di verde e di fiori, per la rinascita dei nostri "Passeggi"

E.C.

A destra: EMILIO ANTONIONI, Desolazione ai "Passeggi"

